Centro Naturalistico Sammarinese
Istituto di Studi, Ricerche e Documentazione
Museo di Storia Naturale

Atti del XVI Convegno Italiano di Ornitologia

ASOER

CENTRO ITALIANO STUDI ORNITOLOGICI
CISO

L'AVIFAUNA DELLA ZPS "BASSO GARDA" INCLUSA NELLA "DIRETTIVA UCCELLI"

MAURIZIO SIGHELE

Verona Birdwatching, Via Lungolorì 5/a, 37127 Verona, maudoc@maudoc.com

KEY WORDS: LAKE GARDA, VENETO, VERONA, SPECIAL PROTECTED AREAS

Summary *The aim of this research was to update the list of bird species present in the Special Protected Area (SPA) IT3210018 "Basso Garda" (Verona, NE Italy).*

Alla fine del 2006 è iniziata una ricerca sull'avifauna della ZPS denominata "Basso Garda", codice IT3210018, che rappresenta la porzione meridionale del Lago di Garda veronese, (Peschiera d/G, Castelnuovo d/G, Lazise).

Il formulario Natura 2000 di questa ZPS, aggiornato al 2003, non appariva adeguato, perciò è stato da subito proposto un elenco di 139 specie segnalate in quest'area dal 1985 in poi, frutto di conoscenze personali e di una revisione della letteratura (Sighele, 2008). La successive ricerche hanno aumentato le conoscenze su quest'area, portando il numero delle specie segnalate a 170. Tra queste, 36 sono incluse nella Direttiva Uccelli (solo 6 ricordate dal formulario), presenti per lo più in inverno o in migrazione/dispersione, mentre solo *Ixobrychus minutus* e *Alcedo atthis* sono possibili nidificanti.

Aythya nyroca: inclusa nel formulario come specie di passo sporadico, ma le poche osservazioni sul Garda erano riferite a siti al di fuori della ZPS. È di estremo interesse, quindi, la segnalazione di 24 indd. nel marzo 2010, l'unica recente all'interno della ZPS. Storicamente la specie era considerata migratrice regolare con brevi soste sul Garda (Perini, 1858; Garbini, 1904).

Mergus albellus: non inserita nel formulario, ma va considerata specie migratrice e svernante nella ZPS, seppur occasionale; l'ultima segnalazione è del gennaio 2002.

Gavia stellata: sverna assai irregolarmente nel basso Garda; osservati pochissimi indd. negli ultimi 12 anni di censimenti invernali nelle province di Brescia e di Verona (2 indd.), l'ultima volta segnalata nel gennaio 2005. Non è nel formulario.

Gavia arctica: svernante pressoché regolare nel basso Garda veronese, anche se con pochi individui, mentre è molto più numerosa nel medio Garda, tra Torri del Benaco e Malcesine. Nel formulario è invece indicata come svernante rara.

Gavia immer: il 26.12.2009 un ind. è stato osservato a Padenghe (BS) e poi in tutto il Garda meridionale (nella ZPS 7-24.01.2010). L'unica altra segnalazione veronese risale al 30.12.1898 (Foschi *et al.*, 1996). Non è nel formulario.

Botaurus stellaris: osservato assai occasionalmente durante i censimenti degli svernanti, una sola volta negli ultimi 20 inverni (gen. 2003), conformemente al formulario. Al di fuori dei mesi invernali, di recente è stato segnalato 2 volte, l'ultima nel marzo 2011.

Ixobrychus minutus: la sua presenza nella ZPS in periodo riproduttivo non è stata segnalata per diversi anni, mentre nidifica al Lago del Frassino e nei canneti di Punta Grò (BS). Di recente però osservato in agosto 2005, giugno-agosto 2008 e giugno 2011. Nel formulario è invece considerato nidificante comune abituale.

Egretta garzetta: non nel formulario, ma è visitatrice regolare del basso Garda.

Casmerodius albus: in provincia di Verona era una specie di presenza abbastanza sporadica fino a vent'anni fa, mentre oggi è abbondante nei mesi invernali. Questo trend positivo si rileva anche

dalla prima segnalazione nella ZPS "Basso Garda", il 24.09.2010.

Ardea purpurea: nidifica sia al Lago del Frassino che nei canneti della sponda meridionale bresciana del Garda, ma non era nota alcuna segnalazione nella ZPS fino al 4.06.2010, segnalato poi anche in maggio 2011.

Podiceps auritus: incluso nel formulario come svernante molto raro, ma la presenza di questa specie nella ZPS è di recente acquisizione, osservato solo tra il 2002 e il 2005, mentre non è nota alcuna segnalazione precedente, se non una storica: a Peschiera d/G il 19.04.1928 (Duse & Cambi, 1980).

Pernis apivorus: non nel formulario, è invece specie di doppio passo regolare.

Milvus migrans: non nel formulario, va considerata specie di passo verosimilmente regolare.

Circus aeruginosus: anticamente nidificava nei canneti del basso Garda (Arrigoni Degli Oddi, 1899), ma oggi è specie solo di passo, quasi regolare.

Circus cyaneus: non nel formulario, è specie migratrice e svernante quasi regolare.

Circus pygargus: migratrice sporadica, non è nel formulario.

Pandion haliaetus: di passo probabilmente regolare nel basso Garda veronese, è invece indicato come raro nel formulario.

Falco columbarius: specie segnalata solo due volte, gennaio e settembre 2011.

Falco peregrinus: non se ne conoscevano segnalazioni nella ZPS fino al 2010, quando è stato osservato sia in febbraio che in settembre. Presente 2 volte anche nel settembre 2011.

Porzana porzana: non nel formulario, il Voltolino è stato raramente segnalato durante il passo migratorio, ma la regolarità e la quantità del passo è difficilmente valutabile, vista la sua elusività.

Porzana parva: non nel formulario, è stata segnalata in passato nella ZPS durante il passo migratorio, mentre l'unica osservazione recente è riferita al 24.03.2010.

Grus grus: non nel formulario, è da considerare specie migratrice occasionale. Segnalata una sola volta l'8.03.2008, quando sono stati fotografati 14 indd.

Limosa lapponica: una sola segnalazione nel basso Garda veronese (1 ind. presente il 18.09.2003); non nel formulario.

Tringa glareola: non nel formulario, è osservata sporadicamente.

Larus minutus: osservato regolarmente nel basso Garda, anche in gruppi molto numerosi (talora di un centinaio di indd.), prevalentemente nei passi migratori, ma anche in inverno. Non nel formulario.

Larus melanocephalus: occasionale in provincia di Verona, quasi tutte le segnalazioni sono riferite a questa ZPS, dove è comunque assai sporadica. Non è nel formulario.

Sternula albifrons: una sola segnalazione recente di questa specie (sett. 2004).

Hydroprogne caspia: una sola osservazione nel basso Garda veronese, nel settembre 2003 (Sighele & Lui, 2005).

Chlidonias hybrida: specie di passo poco numeroso nel basso Garda veronese. Un singolo ind. ha svernato in queste acque per diversi anni, osservato in tutta la costa meridionale (Sighele & Lui, 2004); non nel formulario.

Chlidonias niger: di passo regolare e numeroso, in attività trofica; non è nel formulario. Un tempo nidificava nella zona di Peschiera d/G (Arrigoni degli Oddi, 1899).

Sterna sandvicensis: considerato migratore probabilmente regolare sul Garda bresciano (Busetto & Gargioni, 1994), non si conoscono recenti segnalazioni nel basso Garda veronese se non una recente del 17.05.2010. Storicamente sono ricordate 3 catture sul Garda veronese, l'ultima il'8.04.1881 (Arrigoni degli Oddi, 1899). Non nel formulario.

Sterna hirundo: osservata regolarmente nel periodo post-riproduttivo, non è invece elencata nel formulario.

Asio flammeus: l'unica segnalazione nota in quest'area è riferita al novembre 1991 a San Benedetto di Lugana (De Franceschi & De Franceschi, 1999). Non nel formulario.

Alcedo atthis: facilmente osservabile nel basso Garda veronese, soprattutto nei mesi invernali, ma è possibile che sia anche nidificante; non è nel formulario.

Lullula arborea: di presenza autunnale nel basso Garda veronese, osservata con una certa regolarità nel mese di ottobre; non in formulario.

Acrocephalus melanopogon: migratore scarso nei canneti del basso Garda, contattato solo il 29.10.2006. Non è nel formulario.

Bibliografia

ARRIGONI DEGLI ODDI E 1899. ATTI SOC. ITAL. SC. NAT. 38: 75-191; BUSETTO M, GARGIONI A 1994. ANN. MUS. CIV. SC. NAT. BRESCIA 29: 287-292; DE FRANCESCHI G, DE FRANCESCHI PF 1999. LA LESSINIA - IERI OGGI DOMANI 22: 53-62; DUSE A, CAMBI D 1980. NUOVA ED. ATENEO DI SALÒ, BRESCIA; FOSCHI UF ET AL. 1996. RIC BIOL SELVAGGINA 97: 176; GARBINI A 1904. LA PROVINCIA DI VERONA. ED. OLSCHKI, FIRENZE; PERINI G 1858. TIP. VICENTINI, VERONA; SIGHELE M 2008. BOLL. MUS. CIV. ST. NAT. VENEZIA SUPPL. 58: 104-115; SIGHELE M, LUI F 2004. RIV ITAL ORN 74: 85-88; SIGHELE M, LUI F 2005. NATURA VICENTINA 7: 209-213.